



COMUNE DI CAIVANO

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA ex art. 143 DEL D. Lgs. n. 267/2000

(Nominata con D.P.R. del 17 ottobre 2023)
Adottata con i poteri della Giunta Comunale

N° 132 del 09/12/2024

**OGGETTO: PROVVEDIMENTI FINANZIARI PER L'ANNO 2025: APPROVAZIONE
TARIFE PER RIMBORSO DELLE SPESE DI RIPRODUZIONE DOVUTE
AL COMUNE PER IL RILASCIO DI COPIE DI ATTI E DOCUMENTI
AMMINISTRATIVI.**

L'anno duemilaventiquattro addì nove del mese di Dicembre alle ore 12:40, nella sede del Comune di Caivano, si è riunita la Commissione Straordinaria per la gestione dell'Ente, nominata con D.P.R. del 17/10/2023 composta da:

Nome	Presente	Assente
DISPENZA FILIPPO	X Da remoto	
CALCATERRA SIMONETTA	X	
ALICANDRO MAURIZIO	X Da remoto	

Assistita dal Il Segretario Generale dott. Carlo Piscitelli, incaricato della redazione del verbale. Assume la Presidenza il dott. Filippo Dispensa nella qualità di componente più anziano d'età, ai sensi dell'art.1 comma 1 del D.M.Interno n.523 del 28.07.1995. Il Presidente constatato che i presenti integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione della seduta, dichiara aperta la seduta stessa, previa lettura dell'istruttoria predisposta dall'Ufficio competente e visti i pareri resi ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del T.U. n.267 del 18.8.2000, che attestano a mente dell'art. 147 bis la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva della formazione dell'atto, sulla deliberazione in oggetto.

OGGETTO: PROVVEDIMENTI FINANZIARI PER L'ANNO 2025: APPROVAZIONE TARIFFE PER RIMBORSO DELLE SPESE DI RIPRODUZIONE DOVUTE AL COMUNE PER IL RILASCIO DI COPIE DI ATTI E DOCUMENTI AMMINISTRATIVI.

IL SEGRETARIO GENERALE

Premesso che:

- ai sensi del combinato disposto degli articoli 42, 48 e 172 D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000, compete alla Giunta Comunale l'approvazione delle tariffe e delle aliquote di imposta ai fini dell'approvazione dello schema di bilancio di previsione, se non diversamente disposto;
- l'art. 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale, e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs.28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTA la legge n. 241/1990 che, all'art. 22 e seguenti, fissa le norme in materia di accesso ai documenti amministrativi detenuti dalle pubbliche amministrazioni;

RITENUTO di dover provvedere a fissare le tariffe per i rimborsi delle spese di riproduzione dovute al Comune per il rilascio di copie di atti e documenti amministrativi;

CONSIDERATO opportuno precisare che l'esame dei documenti è gratuita e che i diritti di ricerca e visura sono previsti solo nel caso di rilascio di copia dei documenti esaminati, che il rilascio di copie anche se parziali, dei documenti è subordinato al costo di riproduzione, fatte salve le vigenti disposizioni in materia di bollo per il rilascio di copie in forma autentica;

PRESO ATTO che come determinato dal Consiglio di stato sezione V con sentenza n. 1709 del 25.10.1999 è legittima la pretesa dell'Amministrazione comunale volta ad ottenere con disposizione di carattere generale non solo il rimborso dei costi di fotoreproduzione ma anche delle spese sostenute per la ricerca degli atti e l'evasione della pratica;

EVIDENZIATO che come disposto dal Tar Lombardia - Brescia, sentenza n.643 del 16 giugno 2008 l'Amministrazione non può imporre diritti svincolati dai criteri di ragionevolezza e proporzionalità; ne consegue, da un lato, che, in caso di ordinarie ricerche di atti chiaramente indicati o agevolmente individuabili l'importo che può essere applicato deve essere modesto, anche per non trasformare l'onere economico in un ostacolo all'esercizio del diritto di accesso o in una misura deterrente, dall'altro, che non è possibile duplicare i diritti attraverso la voce delle spese; su questo punto la norma è chiara nel consentire soltanto il recupero delle spese di riproduzione, normalmente le fotocopie;

RITENUTO di dover adeguare i costi di riproduzione e di regolamentare i diritti di ricerca, nel rispetto del principio di economicità, per l'estrazione di copie di atti e documenti, richiesti a seguito di esercizio del diritto d'accesso nell'ambito dei procedimenti di competenza;

DATO ATTO che si rende necessario prevedere anche i diritti di ricerca in quanto la crescente mole di documentazione rende sempre più difficoltosa l'individuazione dei documenti;

VISTA la tabella seguente con i costi previsti:

Tipo	Costo
Istanza di accesso	
Visione pratiche	Gratuito
Riproduzione cartacea	
Fotocopia o stampa da file formato A4 B/N carta comune	per ogni facciata Euro 0,25
Fotocopia o stampa da file formato A3 B/N carta comune	per ogni facciata Euro 0,50
Riproduzione digitale	
Riproduzione digitale da materiale informatico con supporti forniti dal Comune	Euro 4,00
Riproduzione digitale da materiale informatico con supporti del richiedente	Gratuito
Scansione materiale cartaceo formato A4	Euro 0,05 a facciata
Scansione materiale cartaceo formato A3	Euro 0,10 a facciata
Ricerca o visura	
Atti e documenti in pubblicazione	Esente
Atti e documenti in archivio anno corrente	Euro 0,50
Atti e documenti in archivio da meno di 5 anni	Euro 3,00
Atti e documenti in archivio da più di 5 anni	Euro 10,00
Richiesta di docenti, studenti per motivi di studio o ricerca	Esente

RITENUTO di stabilire in questa sede le modalità di pagamento degli importi previsti secondo le seguenti opzioni:

- in contanti presso gli Uffici comunali che rilasciano la documentazione prima del ritiro del materiale, e dietro rilascio di apposita ricevuta;
- con bollettino postale sul c/c IT31L0760103400001023472465 intestato alla Tesoreria del Comune di Caivano riportando la causale "Rimborso copie per accesso agli atti";
- con bonifico bancario IBAN IT31L0760103400001023472465 intestato a Comune di Caivano;
- con modalità online PAGOPA;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del T.U. approvato con Dlgs. 267 del 18.8.2000;

VISTI:

- la Legge n. 241/1990;
- il D.Lgs n. 267/2000;

- lo statuto comunale;

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE le tariffe per il rimborso delle spese di riproduzione e dei diritti di ricerca dovute al Comune per il rilascio di copie di atti e documenti amministrativi così come risultano dalla tabella di seguito riportata:

Tipo	Costo
Istanza di accesso	
Visione pratiche	Gratuito
Riproduzione cartacea	
Fotocopia o stampa da file formato A4 B/N carta comune	per ogni facciata Euro 0,25
Fotocopia o stampa da file formato A3 B/N carta comune	per ogni facciata Euro 0,50
Riproduzione digitale	
Riproduzione digitale da materiale informatico con supporti forniti dal Comune	Euro 4,00
Riproduzione digitale da materiale informatico con supporti del richiedente	Gratuito
Scansione materiale cartaceo formato A4	Euro 0,05 a facciata
Scansione materiale cartaceo formato A3	Euro 0,10 a facciata
Ricerca o visura	
Atti e documenti in pubblicazione	Esente
Atti e documenti in archivio anno corrente	Euro 0,50
Atti e documenti in archivio da meno di 5 anni	Euro 3,00
Atti e documenti in archivio da più di 5 anni	Euro 10,00
Richiesta di docenti, studenti per motivi di studio o ricerca	Esente

- 2) di stabilire che le tariffe di cui sopra verranno applicati a partire dalla pubblicazione sul sito istituzionale della presente;
- 3) di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili di Settore, per quanto di competenza;
- 4) di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025/2027, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lettera c), del d.Lgs. n. 267/2000.

ed inoltre stante l'approssimarsi del termine di legge per l'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma IV, del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

*Il segretario generale
f.to Carlo Piscitelli*

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Vista la proposta di deliberazione come sopra articolata;
Visti i pareri favorevoli espressi dai competenti funzionari dell'Ente in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art.49 del DLgs.n.267/00;

Ritenuto di approvarla;
con votazione unanime,

DELIBERA

di approvare la su estesa proposta di deliberazione come sopra articolata che nel presente dispositivo si intende integralmente riportata.

Considerata l'urgenza di procedere con l'approvazione del bilancio di previsione, con votazione unanime

DELIBERA

con separata votazione, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 c.4 del D. lgs.n.267/00.

Letto, confermato e sottoscritto

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
Dott. F.Dispenza – Dott.ssa S.Calcaterra – Dott. M.Alicandro

Il Segretario Generale
dott. Carlo Piscitelli

(atto sottoscritto digitalmente)